



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/09/2020

DELIBERAZIONE N. 2020/C/00035 (PROPOSTA N. 2020/00377)

ARGOMENTO N.554

Oggetto: Ratifica di provvedimenti economico finanziari adottati in via di urgenza per l'emergenza COVID-19

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno ventotto del mese di settembre alle ore 14:43 nella Sala de' Dugento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici .

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla DE PONTI

Fungono da scrutatori i signori Michela Monaco, Benedetta Albanese, Patrizia Bonanni

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Maria Grazia MONTI
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Antonio MONTELATICI
Francesca CALÌ	Antonella MORO BUNDU
Emanuele COCCOLLINI	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Luca TANI
Maria Federica GIULIANI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

O M I S S I S

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con Deliberazione del C.C. n.70 del 23/12/2019 , avente ad oggetto “Documenti di programmazione 2020 - 2022: approvazione note di aggiornamento al DUP, Bilancio Finanziario, Nota Integrativa e Piano Triennale Investimenti” è stato approvato il bilancio finanziario 2020 - 2022 ed allegati di legge;

Preso atto di come la diffusione del virus COVID - 19 abbia determinato e stia determinando un rilevante calo nell’afflusso turistico, sia nazionale che internazionale, in tutte le città a prevalente vocazione turistica ed in particolare nella città di Firenze dove la crisi turistica sta provocando una crisi economica senza precedenti che colpisce *in primis* gli operatori legati alla fornitura di servizi al turista;

Richiamata la propria precedente deliberazione 2020/C/00019 con la quale sono stati ratificati provvedimenti economico finanziari adottati in via di urgenza per fronteggiare l’emergenza COVID-19;

Preso atto che successivamente all’approvazione della deliberazione 2020/C/00019 la Giunta comunale ha approvato le seguenti deliberazioni riguardanti le entrate tributarie e da canoni:

- Deliberazione 2020/G/00150 avente ad oggetto “TARI – pagamento prima rata 2020 – misure urgenti per fronteggiare l’emergenza economica e sociale in conseguenza della pandemia da COVID-19” con la quale la Giunta comunale ha stabilito che il pagamento della prima rata dell’acconto TARI per l’anno 2020 per le utenze non domestiche la cui attività sia stata sospesa in virtù di leggi, decreti, provvedimenti regionali o comunali, possa essere effettuato entro il 02/12/2020 senza applicazione di sanzioni ed interessi;

- Deliberazione 2020/G/00166 avente ad oggetto “pagamento prima rata acconto TARI per alberghi: provvedimenti urgenti in seguito alle conseguenze economiche della emergenza COVID-19”, con la quale la Giunta comunale ha stabilito che il pagamento della prima rata dell’acconto TARI per l’anno 2020 per le utenze non domestiche iscritte nelle categorie n. 7 (Alberghi con ristorante) e n. 8 (Alberghi senza ristorante), possa essere effettuato entro il 02/12/2020 senza applicazione di sanzioni ed interessi, in quanto tali attività, sebbene non sospese in virtù di leggi, decreti, provvedimenti regionali o comunali durante l’emergenza sanitaria, di fatto hanno subito gli stessi effetti economici negativi a causa del divieto di spostamento delle persone sul territorio per scopi turistici;

- Deliberazione 2020/G00189 avente ad oggetto: “COSAP e CIMP 2020 - Ulteriore slittamento dei termini per alcune tipologie di operatori” con la quale, stante la necessità di intervenire con assoluta urgenza a causa della grave crisi economica conseguente alla diffusione dell’epidemia, la Giunta Comunale ha stabilito, per la sola annualità 2020, lo slittamento dei termini di pagamento al 30/11/2020, senza applicazione di alcuna penalità per ritardato versamento, per le seguenti tipologie di occupazioni di suolo pubblico soggette al COSAP Permanente : “Chioschi Alimentari”, “Ambulanti non alimentari con posteggio assegnato”, “Taxi e Taxi Merci”, “Stalli di sosta dinanzi agli alberghi” e per i mezzi pubblicitari permanenti soggetti al CIMP, disponendo contestualmente, al comma 2, una riduzione dei relativi Canoni da definire con successivo provvedimento;

- Deliberazione 2020/G/00210 avente ad oggetto: “COSAP Permanente 2020 – Slittamento termini di versamento per alcune categorie di occupazioni di suolo pubblico”, con la quale, stante la necessità di intervenire con assoluta urgenza a causa della grave crisi economica conseguente all’epidemia da

COVID 19, la Giunta Comunale ha disposto, per la sola annualità 2020, lo slittamento dei termini di pagamento al 30/11/2020, senza applicazione di alcuna penalità per ritardato versamento, per le seguenti tipologie di occupazioni di suolo pubblico soggette al COSAP Permanente: “Chioschi Fiori”, “Postazioni P.zza Annigoni” (ex Mercato Pulci di P.za dei Ciompi), “Spettacolo viaggiante permanente” (Giostre/Gonfiabili), “Stand di Trespiano”, “Artisti di Strada”;

Preso atto che la Giunta comunale ha approvato altresì due variazioni di bilancio d’urgenza adottate con deliberazioni 222 del 30 luglio 2020 e 229 dell’11 agosto 2020, allegate al presente atto per formarne parte integrante, nei quali sono descritte altresì le motivazioni dell’urgenza, connesse sostanzialmente al recepimento di finanziamenti principalmente pubblici per sostenere la spesa comunale in questo momento di particolare difficoltà;

Ritenuto di dover ratificare, per quanto di competenza, tutti i provvedimenti sopra indicati assunti dalla Giunta Comunale nel periodo emergenziale;

Preso atto altresì della necessità di dare corso a quanto stabilito dal comma 2 della Delibera di G.C. n.189 del 07/07/2020 prevedendo, a causa della grave crisi economica conseguente alla diffusione del virus COVID 19, una riduzione del Canone dovuto sia per il COSAP che per il CIMP, per la sola annualità 2020, nei seguenti termini:

- per le occupazioni di suolo pubblico permanenti quali: “Chioschi Alimentari”, “Ambulanti non alimentari con posteggio assegnato”, “Taxi e Taxi Merci”, “Stalli di sosta dinanzi agli alberghi” una riduzione dell’83,33% (pari a dieci dodicesimi) del COSAP Permanente dovuto;
- per i mezzi pubblicitari permanenti riduzione del 25% del CIMP permanente dovuto;

Ritenuto opportuno, in aggiunta a quanto previsto dalla Giunta comunale con Deliberazione n. 189 del 07/07/2020 ed oggetto di ratifica col presente atto, prevedere la riduzione del COSAP per la sola annualità 2020, per le seguenti tipologie di occupazione suolo pubblico permanenti: “Ambulanti vendita trippai/porchettai”, “Ambulanti vendita fiori”, “Ambulanti vendita fiori via Pellicceria”, “Chioschi vendita fiori”: riduzione del 66,67% (pari a otto dodicesimi); per “Ambulanti alimentari” e “Banchi alimentari all’interno dei mercati coperti di San Lorenzo e Sant’Ambrogio”: riduzione del 25% (pari a tre dodicesimi);

Ritenuto inoltre opportuno, al fine di agevolare la ripartenza delle attività economiche, in aggiunta alla riduzione del COSAP e del CIMP, introdurre riduzioni anche con riferimento alla TARI per alcune categorie di utenza;

Richiamato l’art. 1 comma 660 della legge 147/2013 il quale prevede che <<Il comune può deliberare, con regolamento di cui all’articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.>>;

Richiamato l’art. 52 del Dlgs 446/1997 il quale prevede che <<Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.>>

Ritenuto pertanto di introdurre una ulteriore tipologia di agevolazione tariffaria apportando la seguente integrazione all’art. 15 del vigente regolamento TARI, introducendo il seguente comma 1-ter:

<<Il presente Regolamento prevede, in base all’art. 1 comma 660 della legge 147/2013, la possibilità di concedere riduzioni della TARI, nel caso di crisi economiche conseguenti ad eventi impreveduti, imprevedibili e di eccezionale rilevanza, quali calamità naturali, eventi sanitari come una pandemia, o eventi socio-politici anche a livello internazionale che abbiano una ricaduta pesante sull’economia locale.

La Giunta comunale ha la facoltà di prevedere, con propria deliberazione annuale, la riduzione della TARI per le utenze domestiche e/o per le utenze non domestiche, mediante riduzione della parte fissa e/o della parte variabile.

Nel caso di eventi che incidano negativamente su settori di attività che rappresentano dei sottogruppi all'interno delle categorie di utenza non domestica, la riduzione della tariffa potrà essere prevista anche solo per tali sottocategorie laddove queste siano individuabili.

La riduzione della tariffa potrà anche essere differenziata per categoria o sottocategoria di utenza. La riduzione complessiva della tariffa non potrà eccedere il 50% della tariffa annua dovuta. La deliberazione della Giunta stabilisce se le riduzioni tariffarie di cui al presente comma debbano essere concesse d'ufficio o a richiesta dell'interessato >>;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale 2019/C/00068 con la quale è stato approvato Piano Economico Finanziario per l'anno 2020 e tariffa di riferimento anno 2020 (TARI);

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale 2019/C/00069 con la quale sono stati stabiliti la ripartizione del carico tariffario fra le utenze domestiche e non domestiche, i coefficienti e delle tariffe unitarie e le scadenze delle rate di acconto e saldo della TARI per l'anno 2020;

Preso atto che in seguito all'emergenza COVID-19 è stato emanato il Decreto Legge 17 marzo 2020, n° 18 convertito in legge 24 aprile 2020, n° 27 il quale al comma 5 prevede che: <<I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.>>.

Preso atto che con nota del 15.09.2020 il Direttore Generale dell'ATO Toscana Centro ha comunicato che i Comuni che ancora non dispongono del PEF 2020 predisposto in coerenza con il metodo tariffario ARERA di cui alla deliberazione 443/2019/Rif, in quanto lo stesso è in corso di elaborazione da parte dell'ATO stesso, devono avvalersi dell'opzione di cui all'art. 107 comma 5 del D.L. 18/2020 convertito nella legge 27/2020;

Ritenuto pertanto necessario, alla luce di quanto sopra esposto approvare la tariffa di riferimento TARI per l'anno 2020 nella misura e riparto carico stabilite per l'anno 2019 dalla conseguenti atti di Consiglio Comunale, dando atto che, ai sensi dell'art. 58-quinquies del D.L. 26/10/2019 n° 124 convertito in Legge 19 dicembre 2019, n° 157, gli studi professionali sono inseriti nella categoria n° 12;

Richiamato l'art. 13 comma 15-ter del D.L. 6/12/2011, n° 201 (convertito in legge 22/12/2011, n°214), comma inserito dall'art. 15-bis comma 1 lettera b) del D.L. 30/04/2019, n° 34 convertito nella legge 28/06/2019, n° 58, il quale prevede che <<A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale

all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.>>;

Richiamato l'art. 106 comma 3 -bis del D.L. 19/05/2020, n° 34 convertito nella legge 17/07/2020, n° 77 il quale ha previsto che <<Limitatamente all'anno 2020, le date del 14 ottobre e del 28 ottobre di cui all'articolo 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e all'articolo 1, commi 762 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono differite, rispettivamente, al 31 ottobre e al 16 novembre.>>

Ritenuto pertanto, di dover trasmettere la presente deliberazione ed il Regolamento TARI modificato al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, con le modalità previste dall'art. 13 comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, entro il 31 ottobre 2020 affinché la pubblicazione avvenga entro il 16 novembre 2020;

Visto l'art. 42 del D.lgs. 267/2000 e ss. m.i.;

Dato atto dei pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile relativamente al presente atto ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 e ss. m. i.;

Visto il parere rilasciato dal collegio dei Revisori prot. n. 243277 del 19.09.2020, in attuazione dell'art.239 c.1 lett.7 del D.Lgs.267/2000;

Vista la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge;

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa:

1. di ratificare, per quanto di competenza, le seguenti deliberazioni assunte in via di urgenza dalla Giunta Municipale per fare fronte alla grave crisi economica conseguente alla pandemia da COVID – 19, come meglio precisato nella parte narrativa del presente provvedimento:
 - a. Deliberazione 2020/G/00150 avente ad oggetto “TARI – pagamento prima rata 2020 – misure urgenti per fronteggiare l'emergenza economica e sociale in conseguenza della pandemia da COVID-19”;
 - b. Deliberazione 2020/G/00166 avente ad oggetto “pagamento prima rata acconto TARI per alberghi: provvedimenti urgenti in seguito alle conseguenze economiche della emergenza COVID-19”;
 - c. Deliberazione 2020/G/00189 avente ad oggetto: “COSAP e CIMP 2020 - Ulteriore slittamento dei termini per alcune tipologie di operatori”;
 - d. Deliberazione 2020/G/00210 della avente ad oggetto: “COSAP Permanente 2020 – Slittamento termini di versamento per alcune categorie di occupazioni di suolo pubblico”;
2. Di ratificare le deliberazioni di variazioni di bilancio d'urgenza n. 222 del 30 luglio 2020 e 229 dell'11 agosto 2020, allegati 1) e 2) al presente atto per formarne parte integrante, nei quali sono descritte altresì le motivazioni dell'urgenza;
3. Di stabilire altresì, stante quanto espressamente previsto dal comma 2 della Delibera di G.C. n. 189 del 07/07/2020, limitatamente all'annualità 2020, una riduzione dei canoni da versare nei seguenti termini:

- per le occupazioni di suolo pubblico effettuate a mezzo “Chioschi Alimentari”, “Ambulanti non alimentari con posteggio assegnato”, “Taxi e Taxi Merci”, “Stalli di sosta dinanzi agli alberghi” una riduzione dell’83,33% (pari a dieci dodicesimi) del COSAP Permanente da versare;
- per i mezzi pubblicitari una riduzione del 25% del CIMP Permanete da versare;

4. Di stabilire inoltre, limitatamente all’annualità 2020, una riduzione del COSAP da versare per le seguenti tipologie di occupazione suolo pubblico:

- per le occupazioni suolo pubblico effettuate a mezzo: “Ambulanti vendita trippai/porchetta”, “Ambulanti vendita fiori”, “Ambulanti vendita fiori via Pellicceria”, “Chioschi vendita fiori”: riduzione del 66,67% (pari a otto dodicesimi); per “Ambulanti alimentari” e “Banchi alimentari all’interno dei mercati coperti di San Lorenzo e Sant’Ambrogio”: riduzione del 25% (pari a tre dodicesimi);

5. di introdurre una ulteriore tipologia di agevolazione tariffaria apportando la seguente integrazione all’art. 15 del vigente regolamento TARI, introducendo il seguente comma 1-ter:

<<Il presente Regolamento prevede, in base all’art. 1 comma 660 della legge 147/2013, la possibilità di concedere riduzioni della TARI, nel caso di crisi economiche conseguenti ad eventi imprevisi, imprevedibili e di eccezionale rilevanza, quali calamità naturali, eventi sanitari come una pandemia, o eventi socio-politici anche a livello internazionale che abbiano una ricaduta pesante sull’economia locale.

La Giunta comunale ha la facoltà di prevedere, con propria deliberazione annuale, la riduzione della TARI per le utenze domestiche e/o per le utenze non domestiche, mediante riduzione della parte fissa e/o della parte variabile.

Nel caso di eventi che incidano negativamente su settori di attività che rappresentano dei sottogruppi all’interno delle categorie di utenza non domestica, la riduzione della tariffa potrà essere prevista anche solo per tali sottocategorie laddove queste siano individuabili.

La riduzione della tariffa potrà anche essere differenziata per categoria o sottocategoria di utenza. La riduzione complessiva della tariffa non potrà eccedere il 50% della tariffa annua dovuta. La deliberazione della Giunta stabilisce se le riduzioni tariffarie di cui al presente comma debbano essere concesse d’ufficio o a richiesta dell’interessato >>;

6. di approvare il Regolamento TARI modificato come risultante dall’allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto;

6-bis) di approvare la tariffa di riferimento TARI per l’anno 2020 nella misura e riparto carico stabilite per l’anno 2019 dai conseguenti atti di Consiglio Comunale, dando atto che, ai sensi dell’art. 58-quinquies del D.L. 26/10/2019 n° 124 convertito in Legge 19 dicembre 2019, n° 157, gli studi professionali sono inseriti nella categoria n° 12.

7. trasmettere la presente deliberazione ed il Regolamento TARI modificato al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, con le modalità previste dall’art. 13 comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, entro il 31 ottobre 2020 affinché la pubblicazione avvenga entro il 16 novembre 2020;

8. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 08/09/2020	Il Dirigente/Direttore Francesca Cassandrini
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 08/09/2020	Il Dirigente/Direttore Francesca Cassandrini

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	22:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	2:	Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi,
non votanti	1:	Dmitrij Palagi,

essendo presenti 25 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si ha come risultato il medesimo esito riportato in sede di votazione della delibera in oggetto.

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 23 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 1	14/09/2020	29/09/2020	25/09/2020	Favorevole di tutti i presenti
Collegio dei revisori	09/09/2020	---	19/09/2020	---

ALLEGATI INTEGRANTI

- DELIBERA GIUNTA 229/354
- DELIBERA DI GIUNTA 222/331
- REGOLAMENTO TARI
- PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Carla De Ponti

IL PRESIDENTE
Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Si attesta che la presente copia di n 9 pagine, è conforme all'originale documento informatico, sottoscritto con firma digitale e contenuto negli archivi informatici del Comune di Firenze

Firenze, il 22/10/2020